

Importante mostra a Forlì

MELOZZO DA FORLÌ

Musei San Domenico, domenica 10 aprile 2011

Visite guidate alla mostra a cura di Riccardo Braglia

Con questa esposizione, la città di Forlì intende celebrare il suo artista più famoso, raccogliendo per la prima volta la gran parte delle sue opere mobili. Se già in passato (nel 1938 e nel 1994) Melozzo è stato oggetto di importanti esposizioni, non si è tuttavia mai potuto presentare un numero importante di opere superstiti, né si era condotta una riflessione sul ruolo centrale svolto dall'artista forlivese nella vicenda del Rinascimento italiano, preferendo studiarne la personalità nel contesto romagnolo. Già ricordato come pittore in un documento del 1461, Melozzo degli Ambrogi (1438-1494) si era ben presto allontanato da Forlì per attingere ai centri più vitali del Rinascimento, da Padova a Urbino, a Roma, dove sarebbe divenuto l'artista di punta negli anni dei pontificati di Pio II e Sisto IV, fino a meritarsi il titolo di *Pictor papalis*. La conoscenza di Mantegna e soprattutto di Piero della Francesca lo aveva portato ad aderire alle nuove certezze della prospettiva matematica, salvo poi intraprendere, a partire dal colossale affresco nell'abside della chiesa dei Santi Apostoli a Roma (1472-1474), una personale ricerca sulla bellezza della figura umana, in grado non solo di possedere lo spazio entro cui si colloca, ma di imporsi come canone di una perfezione formale su tutto il creato. Su questa base si è potuto di recente affermare che "senza Melozzo difficilmente si spiegherebbe Raffaello" (Antonio Paolucci). Ed è appunto entro questa linea di immensa portata per l'arte moderna che la mostra intende studiare la figura di Melozzo, restituendola alla sua dimensione più autentica e innovante. Da un lato la misura matematica dello spazio pittorico di Piero della Francesca e dall'altro la bellezza ideale di Raffaello, quale punto d'arrivo di una ricerca alla quale Melozzo seppe dare un contributo del tutto originale, umanizzando la sublime astrazione di Piero e cercando una lingua comune tra le scuole artistiche italiane.

Per documentare lo straordinario percorso compiuto dall'artista forlivese, la mostra affianca alle sue opere capolavori degli artisti con cui venne in contatto nel corso della sua formazione, da Andrea Mantegna a Piero della Francesca, a Bramante e a Pedro Berruguete, questi ultimi conosciuti a Urbino. Ne segue poi l'attività a Roma, dapprima ai Santi Apostoli e poi nella Biblioteca Vaticana (Sisto IV nomina il Platina Prefetto della biblioteca, 1475), affiancandole le opere degli artisti con cui venne in contatto nella città dei papi, da Beato Angelico a Mino da Fiesole a Bartolomeo della Gatta e ad Antoniazio Romano. A Roma, Melozzo si trovò altresì impegnato nella riproduzione di immagini sacre di antica devozione, il cui studio si riflette nel Salvatore della Galleria Nazionale di Urbino e nel San Marco dell'omonima chiesa romana. Nello stesso tempo, forte dell'appoggio della famiglia Riario, seppe dar voce alle ambizioni culturali della corte pontificia, che richiamava in quegli anni artisti da tutta l'Italia, tra i quali Domenico Ghirlandaio, Pietro Perugino, Alessandro Botticelli. Di costoro sono presentate in mostra importanti testimonianze. Così come viene documentato, attraverso arredi, paramenti liturgici e codici miniati, lo sfarzo straordinario dell'arte papale. Cuore della mostra sarà il grande affresco staccato di Melozzo raffigurante papa Sisto IV in atto di nominare l'umanista Bartolomeo Platina



Prefetto della Biblioteca Apostolica. Per la prima volta questo capolavoro supremo uscirà dai Musei Vaticani. Si tratta di un evento del tutto eccezionale. Il programma della giornata prevede anche una sosta a **Brisighella**, ameno borgo collinare famoso per il suo olio DOP (che degusteremo).

PROGRAMMA DI VIAGGIO:



Ritrovo dei signori partecipanti in orario e luogo che verranno comunicati in seguito, sistemazione sul pullman riservato e partenza per **Brisighella**. Visita guidata del centro storico (la famosa via degli asini, la Rocca, il Duomo con la Pala di Palmezzano). Il borgo è composto da un dedalo di antiche viuzze, tratti di cinta muraria, scale scolpite nel gesso. Vi domina l'antica Via del Borgo, una strada coperta del XII° secolo sopraelevata ed illuminata da mezzi archi di differente ampiezza, baluardo di difesa per la retrostante cittadella medievale. Famosa in virtù della sua architettura particolarissima, è nota come "via degli asini" per il ricovero che offriva agli animali dei birocciai che l'abitavano. Degustazione del rinomato olio di Brisighella Dop e di vino presso la "Cooperativa Agricola Brisighellese" La Cooperativa, che nasce da un'idea di 16 viticoltori nel 1962, è sorta per valorizzare la produzione olivicola locale ed è oggi il punto di riferimento per oltre 800 produttori locali. Partenza quindi per Forlì per il pranzo in ristorante tipico del centro con menù tradizionale a base di piadina romagnola, pasta fatta in casa, carni miste, contorni e ... tanto Sangiovese! Il pomeriggio è dedicato alla visita guidata della mostra presso Musei San Domenico a cura di Riccardo Braglia. Al termine partenza per Mantova con arrivo previsto in serata.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE (minimo 40 adesioni):

• **COSTO DELLA MANIFESTAZIONE** € **91,50**

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto in pullman GTL, pedaggi inclusi;
- Visita guidata del centro di Brisighella;
- Degustazione olio Dop di Brisighella e vino;
- Pranzo tipico in ristorante, bevande incluse;
- Ingresso alla mostra, comprese audioguide;
- Visita alla mostra a cura di Riccardo Braglia.

LA QUOTA NON COMPRENDE: tutto quanto non menzionato alla voce "la quota comprende".

TERMINE ISCRIZIONI:

21 marzo 2011

RESPONSABILE:

Chiara Steccanella

TOUR OPERATOR:



PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

- Contattare la segreteria CAD BAM dal Lunedì al Venerdì dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00 allo 0376/368843. Fax 0376/356743;
- Inviare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria@cadbam.it;
- Visitare il nostro sito Internet all'indirizzo: www.cadbam.it.



AREA NORD EST - MANTOVA (cod. 5071)
ALL'ATTENZIONE DELLA SEGRETERIA CAD BAM

MODULO DI ADESIONE ALLA MOSTRA DI MELOZZO A FORLÌ DOMENICA 10 APRILE 2011

COGNOME E NOME	UFFICIO - INDIRIZZO - TELEFONO	QUOTA €uro
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale quote di partecipazione dovute: _____

DICHIARO DI SOLLEVARE IL CAD BAM DA QUALSIASI RESPONSABILITA' PER DANNI CAUSATI E/O SUBITI DAI SOPRAELENCATI NOMINATIVI PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE.

CONSENSO DLGS 196/03 SULLA TUTELA DELLE PERSONE ED ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: consapevole che in mancanza di consenso il CAD BAM non potrà dar corso ad iniziative o servizi che richiedano il trattamento dei dati personali già in suo possesso, acconsento al trattamento degli stessi per le specifiche finalità perseguite dalla presente iniziativa, compreso la loro eventuale comunicazione a terzi soggetti incaricati dell'organizzazione tecnica.

Mantova, _____ Firma Socio Cad Bam _____

Con il presente ordine irrevocabile, il sottoscritto _____
 autorizza la Banca Monte dei Paschi di Siena a bonificare, anche in più soluzioni ed a richiesta degli organizzatori,
 l'importo complessivo di €uro ___ a favore del Circolo Aziendale Dipendenti Banca Agricola Mantovana addebitando il c/c
 n. _____ funzionante presso la dipendenza di _____
 _____, quale totale quote di partecipazione alla manifestazione in oggetto.

Mantova, _____ Firma intestatario c/c _____